

IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017 PER IL PERSONALE TRASFERITO NEL RUOLO REGIONALE SEPARATO AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 23/2015.

Premesso che

- con legge regionale n. 23/2015 sono state riordinate le funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della L. 56/2014;
- l'art.1, comma 96 lett. A) della L. 56 /2014, disapplicato a partire dal 1 gennaio 2018 come previsto dalla Legge di Bilancio 2018 (art. 1 comma 800, "*a decorrere dal 1 gennaio 2018 non si applica quanto previsto dall'art. 1, comma 96, lett. a) della predetta legge n. 56 del 2014*"), stabilisce tra l'altro che il personale trasferito mantiene la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata; le corrispondenti risorse sono trasferite all'ente destinatario; in particolare, quelle destinate a finanziare le voci fisse e variabili del trattamento accessorio, nonché la progressione economica orizzontale, secondo quanto previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti, vanno a costituire specifici fondi, destinati esclusivamente al personale trasferito, nell'ambito dei più generali fondi delle risorse decentrate del personale delle categorie e dirigenziale;
- l'art.12 della predetta legge regionale n. 23/2015 e s.m.i. ha previsto che al personale trasferito si applica il trattamento economico e giuridico stabilito dall'art.1, comma 96, lett. a) della L. 56/2014;
- il presente contratto decentrato si applica al personale trasferito in Regione Piemonte e transitato nel ruolo separato ai sensi della LR n. 23 del 29/10/2015 proveniente dalle Province piemontesi, dalla Città Metropolitana di Torino e dalle Comunità montane;
- la Regione nel corso del 2016 ha richiesto agli enti interessati la ricognizione delle risorse inerenti il salario accessorio ivi compreso l'aggiornamento al 2015 qualora i valori dei compensi o delle indennità fisse o variabili siano stati rideterminati rispetto all'anno precedente;
- con la D.G.R. 100-6295 del 22.12.2017 si è proceduto ad un aggiornamento delle risorse disponibili per il 2016 a seguito trasmissione nuovi dati da parte di alcune amministrazioni;
- con la stessa D.G.R. si è proceduto a definire le risorse per il salario accessorio 2017 del personale in oggetto, come precisate nella tabella allegata.

Quanto sopra premesso le parti concordano :

- 1) di prendere atto che per l'anno 2017, il trattamento accessorio attribuito al personale delle categorie trasferito nel ruolo regionale separato di durata transitoria è finanziato con le risorse individuate nel prospetto allegato alla presente preintesa desunto dalle quantificazioni fornite allo stato attuale dagli enti ed integrate dalle economie derivanti dall'anno precedente ai sensi dell'art. 17 c 5 del CCNL 1/4/1999. Sono fatte salve eventuali integrazioni di risorse comunicate successivamente da parte degli enti stessi nonché i possibili effetti di interventi normativi o contrattuali nazionali sulle modalità applicative di cui all'art.1, comma 96 lett. a) della l.56/2014.
- 2) al personale sono riconosciuti, per l'anno 2017, i compensi relativi agli istituti del trattamento accessorio negli importi in godimento individuati in base alle clausole e alle risorse dei più recenti contratti decentrati degli enti di relativa provenienza come trasmessi dagli stessi, tenuto conto ove previsto della valutazione e della presenza in servizio per l'anno di riferimento.
- 3) fermo restando quanto previsto dall'art.1, comma 96 lett. a) della l. 56/2014, sono attribuiti i compensi degli istituti accessori in godimento alla data di trasferimento per le funzioni svolte o comunque assimilabili come trasmessi dagli enti di provenienza.

- 4) Gli eventuali resti risultanti dopo l'assegnazione dei compensi accessori, in particolare relativi all'incentivazione della produttività, vengono riassegnati e ripartiti nel fondo specifico riferito a ciascun ente, salvo quelli inerenti il personale proveniente dalle ex comunità montane che sono assemblati in un unico fondo.
- 5) Il personale riallocato nelle strutture regionali viene valutato dai dirigenti competenti con la metodologia applicata ai dipendenti del ruolo ordinario, mentre, come previsto dall'art. 26 dell'apposita convenzione, la valutazione del personale in posizione di distacco ai sensi dell'art.12 della l.r. 23/2015 e la relativa quantificazione degli importi con redistribuzione degli eventuali resti degli istituti incentivanti, sono di competenza dei rispettivi enti di assegnazione, secondo le relative metodologie ivi comprese le eventuali correlazioni con compensi per personale dell'avvocatura o percettore di incentivi per funzioni tecniche.
- 6) Il servizio di reperibilità per la funzione Protezione Civile confermata agli enti di area vasta dalla l.r. 23/2015 viene garantito, nelle more della riorganizzazione del servizio, come previsto dall'art.32 della convenzione per la gestione del rapporto di lavoro del personale distaccato agli stessi enti stipulata con i singoli enti ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/2015.
- 7) la Regione si impegna ad erogare il salario accessorio 2017 contestualmente con gli altri dipendenti regionali, fatto salvo eventuali ritardi nella comunicazione delle quote dipendenti dalla valutazione degli enti di distacco.
- 8) Le risorse da economie 2016 indicate in tabella sono destinate ad incrementare la disponibilità dell'istituto della produttività per l'anno 2017.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino,

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Il Direttore della Direzione Segretariato Generale

Michele PETRELLI _____

Il Dirigente della Struttura temporanea "Semplificazione e completamento del percorso di attuazione della L.R.23/2015"

Ezio ELIA _____

La Dirigente del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del personale

Francesca RICCIARELLI _____

Il Dirigente del Settore Organizzazione e Pianificazione delle Risorse umane

Andrea DE LEO _____

Il Dirigente del Settore Trattamento economico, pensionistico, previdenziale ed assicurativo del Personale

Fulvio MANNINO _____

DELEGAZIONE SINDACALE

RSU _____

CGIL _____

CISL _____

UIL _____

CSA _____